

il

Pitrè

Autorizzazione del Tribunale di Palermo
con decreto n. 19 del 22 luglio 1969 -
Esce ogni due mesi

Prof. Gaetano Falzone Direttore Responsabile
Dott. Marcella Provenzale Redattore



Anno II n. 4

Agosto 1970

Bollettino del Museo Etnografico Siciliano G. Pitrè e annessa Biblioteca

Casina Cinese nel Real Parco della Favorita - PALERMO - Tel. 516.141

Avviato l'Archivio delle tradizioni orali di Sicilia

L'11 luglio ha avuto luogo, nel salone di ricevimento della Palazzina Cinese, una riunione per esaminare i modi come procedere alla conservazione delle tradizioni orali della Sicilia. La riunione, promossa dal nostro Museo, è stata presieduta dall'On. Prof. Nino Muccioli, Assessore alla Pubblica Istruzione della Regione Siciliana.

Erano altresì presenti molte qualificate personalità che avevano cortesemente aderito all'invito del Direttore del Museo. Fra esse il Maestro Giorgio Nataletti, Direttore del Centro Nazionale di Studi sulla Musica Popolare dell'Accademia di S. Cecilia e della RAI appositamente venuto da Roma; il Prof. Antonino Uccello venuto da Palazzolo Acreide; il Prof. Enzo Lauretta, Presidente delle Celebrazioni del Mandorlo in Fiore, venuto da Agrigento; il Prof. Giuseppe Bonomo e il

Centro di cui è Direttore avrebbe messo a disposizione della istituenda nastroteca del Museo copia di tutti i canti popolari di Sicilia (circa duemila) da esso posseduti. Dopo una serie di interventi da parte di quasi tutti i presenti, il Prof. Falzone volle ringraziare quanti (come il Prof. Uccello da molti anni, e il Prof. Ricotta di recente) hanno dedicato ogni loro fervida energia all'azione di salvataggio delle tradizioni orali del popolo siciliano.

L'Assessore On. Muccioli, con un suo ampio e conclusivo discorso, volle infine portare su un piano di concreta realizzazione tutte le idee affiorate nel corso dell'interessante discussione, annunciando le intenzioni del proprio Assessorato di voler predisporre subito uno schema di strumento legislativo da sottoporre alla Assemblea Regionale Siciliana; e di rivolgere intanto senz'altro una circolare a tutte le scuole della Regione affinché la classe magistrale e le scolaresche vengano impegnate in una azione collettiva di salvataggio delle tradizioni orali dell'Isola.

Al termine della riunione il Prof. Falzone ringraziando l'On. Muccioli e tutti gli altri presenti, volle assicurare l'impegno del Museo, di cui è direttore, nell'opera di creazione della prima nastroteca di Sicilia, sottolineando come spetti all'Isola di realizzare al più presto ciò che già da tempo la Sardegna ha saputo realizzare.

E' stato infine diffuso il seguente comunicato:
«Al termine della riunione indetta dal Museo Etnografico Siciliano "G. Pitrè" e svoltasi sotto la presidenza dell'On. Nino Muccioli, Assessore alla Pubblica Istruzione della Regione Siciliana, nel salone di ricevimento della Palazzina Cinese per esaminare i modi di creazione di un Archivio di tutte le tradizioni orali della Sicilia i convenuti hanno espresso all'unanimità il convincimento della urgenza ed inderogabile necessità di procedere alla formazione di una sezione del Museo destinata a raccogliere tutti i documenti relativi alle tradizioni orali (poesia, canto, musica strumentale, danze etc.), e ciò al fine di por-

(continua in ultima)

Iniziato l'inventario del Museo

Nel quadro della deliberazione numero 6566 adottata, su proposta della Direzione, dalla Giunta Comunale di Palermo, per la formazione dell'inventario degli oggetti di proprietà del Museo Etnografico Siciliano «G. Pitrè», il Prof. Nino Ragona, Direttore della Scuola Statale e del Museo Statale della Ceramica di Caltagirone, ha iniziato il lavoro di compilazione delle schede storico-descrittive relative alle ceramiche. Il Prof. Ragona è stato coadiuvato dalla Prof. Anna Russo Taverna.

Prof. Giorgio Santangelo della Università di Palermo; il Dott. Impallomeni per l'Ufficio Scolastico per la Regione Siciliana del Ministero della Pubblica Istruzione; il Prof. Antonio Pasqualino; l'editore S. F. Flaccovio; il Dott. Antonio Jannazzo dell'Associazione Amici del Museo Pitrè.

Dopo il saluto rivolto ai presenti dal Direttore del Museo, il Maestro Giorgio Nataletti — cui si deve in Italia da oltre un ventennio la promozione e lo sviluppo dei canti popolari — prese la parola per manifestarsi lieto della iniziativa assunta dal Museo Pitrè e per annunciare che il



L'On. Nino Muccioli, Assessore alla Pubblica Istruzione della Regione Siciliana, presiede la riunione indetta dalla direzione del nostro Museo per il salvataggio delle tradizioni orali della Sicilia.

Parte I

RI DI NUOVA
CHEDATURA

publichiamo un secondo elenco di
di proprietà del Museo e mai prima
schedati:

andrello G. B. - Versi - Modica, La Porta
ario, 1869.

tu (L') a la Gancia lu jurnu 4 aprili
360 - La veru fattu storicu cu tutti li
di particolarità - Palermo, Stamperia Mi-
tare, 1885.

Giuseppe Gaspare - «Pulon Matt» -
rammento di un poema inedito in dialet-
to romagnolo del secolo XVI e la «Com-
media Nuova» di Pier Francesco Da Faen-
za - Bologna, Regia Tipografia, 1887.

istino Salvatore - Poesie e prose - Siracusa,
Pulejo, 1870.

tolotti A. - Alfredo o l'Italia settentrionale
- Romanzo - Torino, Sperani e figli, 1865.

sio Ferdinando - La vergine sicula - Raccon-
to in versi - Palermo, Pedone Lauriel, 1876.

undo Carlo - Lucrezia Montanina - Cagliari,
Timon, 1882.

folini Maurizio - Ricordi sulla vita e sulle
opere proprie - Firenze, Le Monnier, 1875.

amarda Nicolò - Una lettera di N. Tomma-
so sulle versioni di Tucidide e di Teocri-
to - Palermo, Caudiano, 1875.

Canini Marco Antonio - Giudizi della stampa
italiana ed estera sul «Libro dell'Amore»
- Venezia, Debon, 1886.

Cannizzo Sebastiano - Canti erotici (vol. in-
completo).

Cantella Basilio - Canti - vol. 2° - Palermo,
1863.

Cervantes - La civiltà - ottavi - (dialetto bur-
ghesi) - Catania, Roma, 1900.

Cigi - I Cavalieri del lavoro - Catania, Gian-
notta, 1902.

Cinis (Per l'autore di «Cianfrusaglie») -
Messina, Tipi dell'Autore, 1894.

Coffa Caruso Marianna - Nuovi canti - To-
rino, Unione Tipografica, 1863.

Conti Augusto - Bondelmonte - Tragedie (e-
stratto dalla Rivista «La Sicilia» anno III
- nn. 21-22) - Palermo, Amenta, 1868.

Costanzo Giuseppe Aurelio - Poesie per i fan-
ciulli - Firenze, Bemporad, 1915.

Crimi Lo Giudice G. - Era un pazzo? - Versi
- Palermo, Tip. della forbice, 1882.

Cristaldi Gambino Gaetano - Spini di rosi -
versi dialettali - Catania, Galatola, 1907.

D'Arisho Vico (Lodovico Bosdari) - Tra zap-
pe e vanghe nella campagna marchigiana
- Città di Castello, S. Lapi, 1890.

D'Asvero Otto - Elegie - Versi - Palermo,
Tip. del Giornale di Sicilia, 1889.

D'Asvero Otto - Sub vesperum - Palermo, Tip.
del Giornale di Sicilia, 1889.

De Simone Francesco Maria - Versi - Londra,
1896.

Di Martino G. - Albori dell'anima - Versi -

Napoli, Datken e Rochol, 1902.

Di Natale Emilio - Il cuore italiano - Versi -
Siracusa, Miuccio, 1868.

Di Retina Maria - Sull'Arpa - Versi - Firenze,
Tip. della Cooperativa, 1894.

Donati Piccarda - Novelle in versi - Genova,
Tip. dei sordomuti, 1865.

Fiorenza G. (Sac.) - Foglie e fiori - Versi -
Palermo, Boccone del povero, 1892.

Forzano Natoli Giuseppe - Ore d'ozio - Rac-
conto - Catania, Monaco e Mollica, 1896.

Forzano Natoli Giuseppe - Profili umani -
Catania, Monaco e Mollica, 1898.

Franciosa Pietro - Raccolta di poesie - Paler-
mo, G. Barravecchia, 1873.

Galatti G. - Eva... all'erta - Romanzo - Cata-
nia, N. Giannotta, 1885.

Galaverna Domenico - Poesie in dialetto par-
migiano - Parma, E. Pezzani, 1858.

Gazzino Giuseppe - Alla memoria di Angela
Gazzino - Versi - Genova, Tip. dei sordo-
muti, 1871.

Guidi Tommasini - Ha una casa mia! - Ricor-
di di una giovane sposa - Torino, Tip.
Giornale delle donne, 1879.

Julia Vincenzo - Per il VI centenario dei Ve-
spri - Sonetti - (Estratto dall'«Avanguar-
dia») - Cosenza, Tip. Municipale, 1882.

Lombardo Indelicato Rachele - Nuovi versi -
Catania, Tropea, 1901.

Maineri B. E. - Adolescenza - Strenna 1877 -
anno VI - Milano, Bortolotti, 1876.

Maineri B. E. - Fior di lettura per l'adolescenza
- Milano, P. Carrara, 1876.

Maineri B. E. - Est! Est! Est! o il vescovo
beone - Roma, E. Loescher, 1888.

Maineri B. E. - In una valle - Romanzo - Fi-
renze, Tip. delle Muse, 1866.

Maineri B. E. - Strenna per il 1874 - Milano,
Bortolotti, 1874.

Marrocco L. - Fino allo stato d'assedio - Paler-
mo, L. Pedone Lauriel, 1894.

Mazziotto Maria Virginia - In vacanza - Boz-
zetti e novelle - Messina, Trinchera, 1908.

Mauro Salvatore - S. Agnese nni la perse-
cuzioni - Poema eroico - Palermo, G. Lu-
minaria, 1905.

Mirabella Currau Vincenzu - La guerra di
l'Italia cu l'Abissinia - Ottavi siciliani -
Palermo, Puccio, 1897.

Misasi Nicola - Leggende e liriche - Cosenza,
Tip. Municipale, 1879.

Misasi Nicola - Notti stellate - Saggio di nuovi
versi - Cosenza, Tip. della Redenzione,
1873.

Misasi Nicola - Versi - Cosenza, Tip. Muni-
cipale, 1871.

Monachelli F. G. - Drama fra la Zagata -
Romanzo siciliano a puntate - Appendice
Giornale «L'Ora» - luglio-settembre 1902.

Mondino B. S. - Rimi di lu pinturi Gilornu
Gomes, sicilianu di la citati di Siragusa -
Palermo, Tamburello, 1877.

Monnier Marco - L'Italia è la terra dei morti?
- Prima versione italiana - Napoli, A. Mo-
relli, 1860.

Morandi Luigi - Stornelli ed altre poesie - San-
severino Marche, Corradetti, 1867.

Muzzi Salvatore - Storielle e parabole - Tori-
no, T. Vaccarino, 1869.

Noto Francesco - La Divina Commedia - Ope-
ra in versi - Canti 305 (Inferno) - Na-
poli, Tip. del Vaglio, 1891.

Pantaleo Vincenzo - Vita pratica - Brevi ricor-
di per i miei figli - Firenze, G. Barbera,
1887.

Pardi Carmelo - Scritti vari - Palermo, 1873.

Percoto Caterina - Nuovi raccontini - Milano,
Fratelli Rechiedei, 1877.

Poma Cangemi Niccolò - La Bucolica di P.
Virgilio Marone - Versione siciliana - Pa-
lermo - F. Gilberti, 1865.

Prose e Poesie inedite o rare di italiani vi-
venti coi loro cenni biografici - Serie 3ª -
voll.: II (dispensa 3); II, (dispensa 4);
III (dispensa 6); IV (dispensa 7); IV (di-
spensa 8); V (dispensa 9); V (dispensa
10); VI - Asti, Paglieri, 1858, 1859, 1859,
1859, 1859, 1860, 1860.

Raciti Giuseppe - Poesie siciliane - Acireali,
G. Donzusu, 1858.

Rapisardi M. - Ricordanze - Francesca da Ri-
mini - Fantasia drammatica - s. d.

Rondani Alberto - Affetti e meditazioni - so-
netti - Parma, G. Ferrari, 1875.

Salvo di Pietraganzili Rosario - Patria pei
fanciulli e le fanciulle di Italia - Palermo,
S. Bizzarilli, 1906.

Sanesi Ranieri - Santi e Bastiano, ovvero rac-
conto per la gente di campagna - Firenze,
Le Monnier, 1861.

Sapio Giuseppe - Le Odi di Anacreonte - ver-
sione poetica - Palermo, Amenta, 1868.

Savi Lopez Maria - Battaglie nell'ombra - To-
rino, Speirani e figlio, 1887.

Scala Rizza Giuseppe - La storia di un dotto-
re - operetta in versi - Siracusa, A. Norcia,
1871.

Scarabelli Luciano - Ritratti dalle vite d'illu-
stri nazionali esposti al popolo italiano -
Torino, Gagini Pomba e C., 1850.

Sciangua A. - Fra gente onesta - Studi dal
vero - Palermo, Sandron, 1896.

Sottile Tomaselli S. - La Sfinge - Versi - Pa-
lermo, Sandron, 1908.

Stocchi Luigi - L'Arpa di Davide - Canzonie-
re cristiano - Cosenza, Tip. dell'Indipen-
denza, 1865.

Stoppani Antonio - Da Milano a Damasco -
Ricordo di una carovana milanese - Mila-
no, Cogliati, 1896.

Valenti Chiaramonti Salvati - Li glori sicu-
li - Poema storico berniscu - Girgenti, For-
mica e Gaglio, 1889.

Vecchia P. - Possa rivivere - Racconto - Pa-
lermo, A. Pensante, 1875.

Ventura Intorrella G. B. - Bozzetti sulla vite -
Saggio di agricoltura - Ragusa, Piccitto e
Antoci, 1881.

Zannoni G. B. - La Crezia rincivilita - Firen-
ze, 1876.

Parte II

LIBRI E PERIODICI
DI NUOVO ACCESSO

LIBRI

Cammarata Felice - Brevissima storia dei pala-
dini - Palermo, Mazzone, 1970.

Cardella Salvatore - Fatine vecchie e tempi
nuovi - Rime satiriche - Firenze, «Il Fau-
no», 1970.

Carvalho-Neto (de) Paulo - Historia del Fol-
klore Iberoamericano - Las culturas criol-
las - S. Francisco, Editorial Universitaria,
1969.

Chibbaro Luigi - Storia del giornalismo in Si-
cilia - Collana di monografie sui problemi
della stampa - 2 - Roma, Centro Studi,
1957.

Cuffaro Filippo - Volti bagheresi - Palermo,
Domino, 1935.

Crocioni Giovanni - Le tradizioni popolari nel-
la letteratura italiana - a cura di Giuseppe
Anceschi - Biblioteca di «Lares», Organo
della Società di Etnografia Italiana e del-
l'Istituto di Storia delle Tradizioni Popola-
ri della Università di Roma - vol. XXIX -
Firenze, L. S. Olschki, 1970.

Barreca Giovanni - Vita del Beato Giovanni
Liccio da Caccamo - Palermo, Tip. Pontifi-
cia, 1911.

Berardi Domenico - Omaggio a Francesco Fer-
rara - Roma, Soc. Ed. Dante Alighieri,
1900.

Canepa Antonio - L'organizzazione del P.N.F.
- Palermo, Ciuni, 1939.

Castello Corrado - L'Antisicilia - Roma, «Si-
cilia nostra», 1945.

Castronovo Giovanni - Il Notaro Castronovo
ingiustamente coinvolto tra associati a de-
linquere, è vittima di rivalità personali,
mascherate sotto veste politica - Palermo,
F.lli Vena e C., 1929.

Catinella Giuseppe - Della natura giuridica
dei vescovati di Sicilia - (Studio critico e
storico-giuridico) - Palermo, A. Reber,
1898.

Colajanni Napoleone - La Sicilia dai Borboni
ai Sabaudi (1860-1900) - Serie Storia e
Filosofia - vol. XXXVI - (Universale Eco-
nomica 109) - Milano, Universale Econo-
mica, 1951.

Di Matteo Ignazio - La predicazione religiosa
di Maometto e i suoi oppositori - Palermo,
«Stella», 1934.

Filippone Giuseppe - Istruzioni per l'ammi-
nistrazione degli stabilimenti di beneficenza
e dei luoghi pii laicali del Regno delle Due
Sicilie, emanate nel 1820 da S.E. il Se-
gretario di Stato Ministro degli Affari In-
terni, seguite da una collezione di reali de-
creti, rescritti e ministeriali dal 1741 a
tutto il 1846 - Palermo, G. Pedone, 1847.

Giordano Nicola - Una lettera inedita di Giu-
seppe Pitre - Estratto dall'«Archivio Sto-
rico Siciliano» - Serie III - vol. XVIII -
Palermo, Soc. Siciliana per la Storia Patria,
1969.

Girgenti Giovanni - La Divina Commedia di
Dante Alighieri in terzine siciliane - Paler-
mo, Tumminelli, 1954.

Girgenti Giovanni - Vocabolario siciliano-ita-
liano per categorie, con appendice lessi-
cale - Fotografie di M. Tonelli e M. Bran-

cato - Fotoincisioni di D. Severino - Pa-
lermo, Tumminelli, 1970 (con presenta-
zione di Gaetano Falzone).

La Mantia Francesco - Capitoli inediti della
città di Sciacca del secolo XV - Sciacca,
B. Guadagna, 1908.

Landolina Rinaldo - La difesa della Sicilia da
Padre Gioacchino Ventura a Don Luigi
Sturzo - Mazara, Soc. Ed. Siciliana, 1951.

Lattuca Giovanni - Favara - La «farfalla»
agrigentina - Milano, S.P.E.S., 1965.

Lauricella Antonino - I Vescovi della Chiesa
Agrigentina - note storiche - Girgenti, Mon-
tes, 1896.

Magno Carlo Maria - Amuri amaru (amore
amaro) - Notturmo Siciliano (con traduzio-
ne italiana ritmico-letterale) op. 140 n. 1 -
Palermo, Triquetra, 1954.

Il Prof. Zoltan Ujvary visita il nostro Museo



Nel mese di agosto è venuto a Palermo il Prof. Zoltan Ujvary dell'Università di Debrecen per ritirare l'importo del 2° Premio di Folklore «Giuseppe Pitre» indetto dall'Azienda Autonoma di Turismo di Palermo. Nella foto: il Prof. Ujvary fra il Prof. Gaetano Falzone, Segretario Generale Permanente del Premio Internazionale di Folklore «Pitrè», di cui è prossimo il lancio della VII edizione, e la signora Tamara Peria del nostro Museo.

Carlo Maria - Canti popoleschi si-
- op. 36 (con traduzione ritmica e
alla lettera) - Palermo, Triquetra,

Carlo Maria - Così di l'autru munnu -
- zizzo - sogno farsesco in una scena - Pa-
- no, Triquetra, 1961.

Carlo Maria - Esercitazioni corali per
- ci uguali - Ad uso dei Conservatori e Li-
- Musicali, degli Istituti Magistrali e
- scuole di Avviamento, Istituti di Educa-
- one e Scuole e Accademie Corali - op. 62
- fasc. II - Palermo, Triquetra, 1954.

Carlo Maria - Fasola - Danza tipica
- siciliana - op. 15 - Palermo, Triquetra,

Carlo Maria - Fimmina e matri (Fem-
- mina e madre) - Scena melodrammatica si-
- ciliana per voce mezzosoprano - con tra-
- duzione ritmico-letterale - Palermo, Tri-
- quetra, 1964.

Carlo Maria - La murrialisa (La mon-
- realese) - Canzonetta siciliana con coro -
- Parole di F. G. Maimone - Palermo, Tri-
- quetra, 1960.

Carlo Maria - La Primalora (La Pri-
- maiuola) - Buffonata siciliana in musica -
- Canto e pianoforte - Palermo, Triquetra,
- 1960.

Carlo Maria - Manuzzi - Siciliana -
- op. 183 - Palermo, Triquetra, 1962.

Carlo Maria - Palureddi e pizzicuna -
- Mazurca popolare per mandolino e chi-
- tarra (dalla bastasata «Peppi Nnappa e
- lu cannolu») - Palermo, Triquetra, 1963.

Carlo Maria - Peppi Nnappa e lu can-
- nolu - (Bastasata con ballo - una scena con
- presentazione) - Peppi Nnappa patri (Ba-
- stasata con voci di venditori - Un atto) -
- Peppi Nnappa e lu napulitanu (Bastasata -
- una scena) - Palermo, Triquetra, 1962.

Carlo Maria - Peppi Nnappa, mille di
- questi giorni! (Bastasata in un atto con
- presentazione - Le musiche) - Palermo,
- Triquetra, 1960.

Carlo Maria - Peppi Nnappa, mille di
- questi giorni! (Bastasata con musica - un
- atto con presentazione) - Palermo, Tri-
- quetra, 1959.

Carlo Maria - Quattrigghia di li pupi
- (Quadriglia dei pupi) - Introduzione e
- finale dell'atto tipico dialettale «Vecchia
- Sicilia» - Palermo, Triquetra, 1961.

Carlo Maria - 6 danze popolari sici-
- liane (Trapani) - op. 1 - Palermo, Tri-
- quetra, 1943.

Carlo Maria - Sicilia bella - Canzone
- villeressa su parole di Ferdinando Passa-
- rello - Palermo, Triquetra, 1959.

Carlo Maria - Sicilia vecchia e nova -
- Canzone siciliana con coro - op. 155 - Pa-
- lermo, Triquetra, 1962.

Carlo Maria - Talè! (Guarda!) - Can-
- zonetta palermitana (con traduzione ita-
- liana alla lettera) - op. 140 - n. 2 - Pa-
- lermo, Triquetra, 1954.

Carlo Maria - 3 siciliane (Barcellona
- Pozzo di Gotto) - op. 25 - Palermo, Tri-
- quetra, 1941.

Carlo Maria - Vecchia Sicilia - Un
- atto tipico musicali - Palermo, Triquetra,
- 1964.

Carlo Maria - Zagara (Fiori d'arancio)
- Canzone siciliana dall'Atto Musicale
- «Santa Cecilia» - Palermo, Triquetra,
- 1960.

Majorana Filippo - Erice - Canti popolari, pro-
- verbi, feste, tradizioni, leggende, credenze,
- superstizioni, ecc. - Palermo, Edizione Pere-
- grina.

Morici Carmelo - La gloriosa Madre S. Anna,
- augusta Patrona di Castelbuono - Breve vi-
- ta e cenni storici del Castello, de la Cap-
- pella Palatina e de la insigne reliquia del
- S. Teschio - Palermo, Tip. Pontificia, 1935.

Nataletti Giorgio - La ricerca e lo studio dei
- linguaggi musicali della Sicilia dal 1948 al
- 1969 attraverso l'opera del C.N.S.M.P. -
- Centro Nazionale Studi di Musica Popola-
- re - Roma, Accademia Nazionale di S. Ce-
- cilia - RAI - Radiotelevisione Italiana -
- Roma, Istituto Grafico Tiberino, 1970.

Perrimezzi Giuseppe Maria - Difesa della Sa-
- cra Lettera scritta da Maria Vergine ai
- Messinesi - Parte I^a - Messina, Chiaramonte
- e Provenzano, 1730.

Pontieri Ernesto - Il tramonto del baronaggio
- siciliano - Biblioteca Storica Sansoni -
- Nuova Serie - VI - Firenze, G. C. San-
- soni, 1943.

Presepio (Come si costruisce il...) - Per la dif-
- fusione della cultura presepistica, a cura
- dell'Associazione Italiana Amici del Pre-
- sepio - Roma, AGAP, s.d.

Ragona Antonino - I vasi a smalto turchino
- delle officine caltagironesi dei secc. XVI-
- XVIII - XII settimana dei Musei - 13-20
- aprile 1969 - (Museo Statale della cera-
- mica - Caltagirone - Ministero della P.I. -
- Direzione Generale delle Antichità e
- Belle Arti - Soprintendenza alle Gallerie
- della Sicilia) - Caltagirone, Città dei Ra-
- gazzi, 1969.

Ragona Antonino - La collezione Russo Pe-
- rez nel quadro storico della ceramica si-
- ciliana - XI settimana dei Musei - 31 mar-
- zo - 7 aprile 1968 (Museo Statale della
- ceramica - Caltagirone - Ministero della
- P.I. - Direzione Generale delle Antichità e
- Belle Arti) - Caltagirone, Città dei Ragazzi,
- 1968.

Ragona Antonino - Le mattonelle maiolicate
- delle officine siciliane dei secc. XV, XVI,
- XVII - XIII settimana dei Musei - 12-19
- aprile 1970 (Museo Statale della cerami-
- ca - Caltagirone - Ministero della P.I. - Di-
- rezione Generale delle Antichità e Belle
- Arti - Soprintendenza alle Gallerie della
- Sicilia) - Caltagirone, Città dei Ragazzi,
- 1970.

Ricotta Luigi - Una regina odiata dal popolo -
- (Un documento inedito di satira antibor-
- bonica, ovvero: dell'attuale difficoltà e
- quasi impossibilità di studiare i canti e le
- poesie popolari) - Palermo, Scuola Grafi-
- ca Salesiana, 1970.

Russo Perez Guido - Catalogo ragionato della
- raccolta Russo-Perez di Maioliche Siciliane
- di proprietà della Regione Siciliana - Pa-
- lermo - Zanzara e Figli, 1954.

Sada Luigi - Scoria Carlo - Valente Vincen-
- zo - Bari mito - Motti popolari e i numeri
- del Lotto baresi - Presentazione di Oronzo
- Perlangeli - Bari, Japigia, 1970.

Saitta Antonio - La stampa periodica a Mes-
- sina - Messina, Ed. «La Sicilia», 1968.

Salomone Sebastiano - La Sicilia intellettuale
- contemporanea - Dizionario bio-biografico
- Catania, F. Galati, 1911.

Sorrentino Castrogiovanni Aurelio - Vallelunga
- mezzo secolo - Torino, Grafica Piemon-
- tese, 1970.

Squillaci Placido - Per la Comune di Nissoria
- contro gli eredi del Principe di Paternò e
- diversi terzi possessori (Memoria della cau-
- sa di promiscuità innanzi il Consigliere
- Cav. Gioacchino La Lumia) - Catania, P.
- Giuntini, 1844.

Tedesco Natale - Fra il sette e l'ottocento in
- Sicilia - Ricerche letterarie - Palermo, Gi-
- no, 1969.

Tedesco Natale - La concezione mondana dei
- «Vicerè» - «Lo Smeraldo», Collezione
- già diretta da Luigi Monaco, 21 - Caltanissetta-Roma, S. Sciascia, 1963.

Tomasino Salvatore - I diritti del potere civile
- sulle Associazioni Religiose e su' loro be-
- ni, esaminati e giudicati secondo i principi
- del diritto canonico e del diritto pubblico -
- Palermo, F. Garofalo, 1866.

Uccello Antonino - Pupi e cartelloni dell'opra
- (Mostra 28 maggio - 2 giugno 1970) - Si-
- racusa, Ente provinciale per il Turismo,
- 1970.

Vita del Beato Pietro Geremia Palermitano,
- dell'ordine dei frati predicatori, corredata
- di note e documenti - scritta in occasione
- del I centenario della Beatificazione da un
- suo confratello e concittadino - con appen-
- dice - Palermo, Tip. dello «Statuto», 1885.

Vinay Tullio e Giò - Giorni a Riesi - Collana
- «Nostro tempo», 2 - Torino, Editrice
- Claudiana, 1966.

PERIODICI

Aevum - Rassegna di scienze storiche, lingui-
- stiche, filologiche, pubblicata a cura della
- Facoltà di Lettere e Filosofia della Univer-
- sità Cattolica del Sacro Cuore - Anno
- XLIV - maggio-agosto 1970 - fasc. III -
- IV - Milano, Soc. Ed. Vita e pensiero,
- 1970.

Annali della Fondazione Luigi Einaudi - vol. I,
- 1967; vol. II, 1968 - Torino, Fondazione
- Luigi Einaudi, 1968, 1969.

Annali del Mezzogiorno - (Centro di studi e
- ricerche sul mezzogiorno e la Sicilia - Uni-
- versità di Catania - Istituto di Storia Eco-
- nomica) - vol. II, 1962; vol. V, 1965; vol.
- VII, 1967; vol. VIII, 1968; - Catania, Tip.
- dell'Università, 1963, 1966, 1967, 1968.

Annali - Facoltà di Magistero - Università di
- Palermo - 1968 - Palermo, Arti Grafiche
- Cappugi e Figli, 1968.

Archivio Etnico Linguistico-Musicale - Cata-
- logo delle registrazioni - Discoteca di Sta-
- to - Roma - Roma, «La Tipografica»,
- 1970.

Archivio Storico Siciliano - (Società Siciliana
- per la Storia Patria) - Serie III - vol.
- XVIII (1968) - Palermo, «Boccone del
- povero», 1970.

Arts et Traditions Populaires - (Société
- d'Ethnographie française - Musée National
- des Arts et Traditions Populaires) - Année
- 17 - n. 1-2 - Janvier-Juin 1969 - Paris, Mai-
- sonneuve,

Belfagor - Rassegna di varia umanità, fondata
- da Luigi Russo - Anno XXV - n. 4 - 31
- luglio 1970 - Firenze, Leo S. Olshki, 1970.

Bulletin Folklorique d'Ile-De-France - Organe
- de liaison publié par la Fédération Folklo-
- rique d'Ile-de-France - (Fondé en 1938 -
- Trimestriel) - Année XXXII - Quatrième
- série - n. 9 - printemps 1970 - Clichy sous
- Bois, «Cavillon».

Corriere (II) Unesco - Mensile dell'Organiz-
- (continua in ultima)

Il capo custode Nino Lo Sicco

Un simpatico articolo, sul nostro capo-cu-
- stode dovuto a Giulia Sommariva, è apparso sul
- settimanale cattolico palermitano "Voce Nostra".
- Ci piace riprodurlo.

All'ingresso della Palazzina Cinese Antonino
- Lo Sicco ci accoglie con entusiasmo. Lo stesso en-
- tusiasmo che da 25 anni riserva ai visitatori del
- Museo Pitre', il museo consacrato alle tradizioni
- del popolo siciliano fondato nel 1909 da Giusep-
- pe Pitre e diretto prima dal Cocchiara, poi dal
- Bonomo ed ora dal prof. Gaetano Falzone sotto
- cui l'istituzione ha conseguito il suo maggiore pre-
- stigio, anche in campo internazionale. A questo
- Museo Lo Sicco ha dato 25 anni di dedizione
- umile, fedele, totale e, in egual tempo, il contri-
- buto della sua fatica di ricercatore.

«Mi piace spingermi nelle contrade più inter-
- ne dell'Isola, visitare i casolari più remoti dove
- ancora è possibile — ma sempre più raro — rin-
- tracciare quegli oggetti, quei manufatti che accom-
- pagnarono per secoli la vita del nostro popolo
- fino all'avvento della civiltà automatizzata, del-
- la civiltà delle macchine...».

Le più significative di queste sue «scoperte»
- si trovano nelle sale del Museo Pitre' come gran
- parte di quella pregevolissima collezione di pit-
- ture su vetro, espressione di un artigianato pret-
- tamente siciliano oggi purtroppo scomparso e di-
- venuto oggetto di mercato antiquario.

«L'arte popolare — egli ci dice — è la ma-
- nifestazione più bella e più spontanea dello
- animo, direi addirittura miracolosa se si pensa
- che proviene dall'estro, dalla fantasia, dal gusto
- innato di artisti il più delle volte analfabeti...».

Sua è anche la scoperta di numerosi pezzi di
- carri scolpiti e dipinti e dei «rabischi», ovvero
- dei ferri battuti sottostanti la «cassa» e che ri-
- petono, in mirabile sintesi, le stesse frasi decora-
- tive dipinte o scolpite sui carri.

«Fino ad una ventina d'anni fa a Bagheria e
- a Palermo, in prossimità di Ponte Ammiraglio,
- c'era tutta una fioritura di botteghe artigiane per
- la lavorazione dei carretti che davano lavoro ad
- una quantità notevole di artigiani: falegnami per
- le ossature, lavoratori del ferro per i «rabischi»,
- pittori, intagliatori, etc. Oggi botteghe e artigiani
- raggiungono cifre altissime e sono insistentemente
- richiesti dal mercato continentale...».

Passiamo di sala in sala dove una quantità sor-
- prendente di reperti sembra evocare un mondo
- lontanissimo e dal quale tuttavia non ci discosta
- che poco meno di un secolo. La sala dei costumi
- e dei vestimenti tipici siciliani, della filatura e
- della tessitura, delle arti e mestieri, dei rustici
- arredamenti, degli oggetti fittili, manufatti ed in-
- tagli vari offrono una dovizia di documentazione
- che fanno di questo museo uno dei più ricchi e
- interessanti d'Europa nel campo degli studi etno-
- grafici.

Ceramiche, tessiture a mano, artigianato del
- ferro e del legno, e tante altre espressioni artigi-
- ne costituenti nel loro complesso quel patrimonio
- di semplicità e di ingenuità in cui un tempo si
- concentravano le esigenze spirituali e pratiche del
- nostro popolo oggi stanno andando definitivamente
- smarrite nella ondata incalzante del tempo. Ce
- lo dice Lo Sicco con accenti accorati, portandoci
- numerosi esempi.

Cronio, un pittore di carri discendente di una
- abilissima famiglia di carradori che per genera-
- zioni si erano tramandati il mestiere di padre in
- figlio, passato a fare, per vivere, il verniciatore di
- automobili.

Frate Antonio, ceramista di Santo Stefano di
- Camastra, espertissimo nell'arte ceramica tradi-
- zionale (aveva anche operato dei felici restauri in



alcune ceramiche del Museo Pitre') che qualche
- anno fa aveva aperto a Palermo, alle falde del
- Monte Pellegrino, una bottega-laboratorio che poi,
- a motivo del magrissimo reddito, è stato costretto
- a chiudere emigrando in America.

L'anziana signora Agnello rimasta a Petralia
- Soprana l'ultima rappresentante delle tradizionali
- tessiture su telai a mano.

Paolo Galluzzo uno dei più noti «pupari» di
- Palermo che per 40 anni ha portato di paese in
- paese il suo teatrino mobile e ridotto ora in mi-
- seria...

Si potrebbe continuare a lungo con questo e-
- lenco di artigiani che per anni, spesso per lo
- spazio dell'intera loro esistenza, hanno lavorato
- vicini col cuore alla vecchia Sicilia ed oggi si
- trovano a vivere in un mondo nel quale non rie-
- scono più ad inserirsi, emarginati dalla dinamica
- di nuove e diverse attività economiche.

Ma vogliamo concludere ricordando l'esempio
- più patetico di questa Sicilia che scompare, così
- come ce lo racconta Nino Lo Sicco:

«Era un anonimo artigiano che per tutta la
- vita aveva fatto quelle festose bandierine che un
- tempo, per le feste di Santa Rosalia e della Ma-
- donna della Milicia pavesavano a festa i carretti
- ed oggi i devoti acquistano per ornare automobili,
- furgoncini e motocicli quando, in occasione delle
- feste patronali, si recano in pellegrinaggio a
- quei Santuari. L'anno scorso mi ero recato a cer-
- carlo nella nativa borgata di Sferacavallo ma
- mi dissero che si era trasferito a Borgo Nuovo.

Li nessuno lo conosceva col suo vero nome e so-
- lo quando intesero del suo mestiere compresero
- che si trattava di «Sferacavallo»: così l'avevano
- soprannominato dal suo paese d'origine. Riuscii fi-
- nalmente a rintracciare la sua casa ma giunsi trop-
- po tardi: «Sferacavallo», l'oscuro artigiano del-
- le bandierine se n'era andato silenziosamente, co-
- m'era vissuto, qualche giorno prima... La vedova
- mi mostrò alcune bandierine confezionate dal ma-
- rito prima che la morte lo cogliesse... Da ora in
- avanti, mi disse, non ci sarebbero state più ban-
- dierine in onore della «Santuzza» e della Ma-
- donna della Milicia...».

Un'altra tradizione che sarebbe venuta meno.
- Fu allora che Lo Sicco, con quella generosità e
- quella semplicità insite del suo animo, avanzò al-

la vedova la proposta di continuare nel lavoro del
- marito che ella bene conosceva avendolo tante
- volte aiutato: lui stesso le avrebbe prestato la
- sua opera, avrebbero lavorato insieme perché nel-
- le prossime feste del 4 e dell'8 settembre i pelle-
- grini ai Santuari di Palermo e Altavilla potessero
- ancora trovare le tradizionali bandierine.

Questo è Nino Lo Sicco: un innamorato co-
- me pochi delle tradizioni e del folklore siciliano,
- un ricercatore plasmato di interesse autentico, di
- modestia, di entusiasmo.

Nel corso dei 25 anni trascorsi alla palazzina
- Cinese dove oggi lavora come capopersonale ha
- avuto occasione di incontrare numerose persona-
- lità della cultura e dell'arte: l'estrema cortesia, la
- cordialità, l'amore per l'arte gli hanno acquistato
- un numero considerevolissimo di amici: tra i più
- cari ricorda l'indimenticabile prof. Antonino De
- Stefano e Antonino Uccello, insigne cultore di
- tradizioni popolari che, collaborato anche dal Lo
- Sicco, ha raccolto nella sua abitazione di Palaz-
- zolo Acreide a Siracusa un vastissimo repertorio
- di oggetti di artigianato popolare e di folklore.

La casa dove abita Nino Lo Sicco, annessa
- alla palazzina Cinese, è aperta a tutti gli artisti
- che, di passaggio a Palermo, vengono a trarre
- dal Museo Pitre', dalle sue testimonianze del fol-
- klore siciliano, motivo di ispirazione: tra i più
- assidui ricorda Omiccioli, Zancanaro, Galli, Tre-
- cani, Volpini, Tarantino, Masci, Purificato, Scor-
- dia, Gian Calogero, Pia Bevilacqua, Gaudi, An-
- dreussek, lo spagnolo Nieva, Giovanola, Guzzi,
- Cappello, Dory Bignotti e molti altri ancora.

Ognuno di questi artisti ha trovato in Nino
- Lo Sicco un appassionato cicerone nella visita al
- Museo, un uomo nel quale si proiettano le quali-
- tà più tipiche della nostra gente: la forte carica di
- comunicativa, la simpatia, il calore umano. E o-
- gnuno di loro, ripartendo, ha tenuto spontanea-
- mente a lasciargli in ricordo un quadro, un di-
- segno che egli conserva gelosamente nella sua
- piccola, ospitale dimora le cui pareti sono tap-
- pezzate da oltre trecento tele che da Omiccioli a
- Guttuso riassumono le firme più significative del-
- la pittura contemporanea e in un mondo che
- sembra avere dimenticato il valore dei rapporti
- umani costituiscono altrettante prove di disinte-
- ressata amicizia.

Giulia Sommariva

Procede l'aumento dei nostri visitatori

Da 1.912 a 5.390

Nonostante i mesi estivi denuncino abitualmente un calo del numero dei visitatori, il nostro Museo quest'anno ha potuto registrare invece confortanti indici di aumento.

Naturalmente le cifre si riferiscono soltanto ai visitatori paganti, e non tengono conto di quelli che visitano il Museo nei giorni festivi, o hanno diritto allo accesso gratuito.

ANNO 1968

Luglio	visitatori paganti n.	1.097
Agosto	visitatori paganti n.	815
TOTALE n.		1.912

ANNO 1969

Luglio	visitatori paganti n.	2.103
Agosto	visitatori paganti n.	1.419
TOTALE n.		3.522

ANNO 1970

Luglio	visitatori paganti n.	3.204
Agosto	visitatori paganti n.	2.186
TOTALE n.		5.390

CONTINUAZIONI

Avviato l'Archivio

re a disposizione degli studiosi di oggi e di domani la documentazione di tutto il patrimonio orale dell'Isola.

La auspicata sezione del Museo sarà realizzata in triplice direzione: a) quella più specificatamente archivistica; b) quella dedicata alla realizzazione di un censimento delle tradizioni orali musicali e poetiche della Sicilia attraverso una indagine capillare affidata in particolare agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado; c) quella della articolazione di uno scientifico lavoro di rilevazione e registrazione delle predette tradizioni in modo che l'eredità culturale orale che è presente oggi possa essere trasmessa alla posterità nel suo contesto socio-culturale ».

Periodici

zazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura - Anno VIII - n. 5 - maggio 1970 - Anno VIII - n. 6 - giugno 1970 - Roma, Ente Nazionale Biblioteche Popolari e Scolastiche, 1970.

Dafni - Quindicinale Letterario, Artistico Folcloristico Siciliano - Organo delle Edizioni Triquetra - Milano - Palermo - anno I - n. 1 - 15 novembre 1946; anno I - n. 2 - 1 dicembre 1946; anno II - n. 1 - 1 gennaio 1947; anno II - n. 2-3 - 15 gennaio - 1 febbraio 1947; anno II - n. 4-5 - 15 febbraio - 1 marzo 1947; anno II - n. 6-7 - 15 marzo - 1 aprile 1947; anno II - n. 8-9 - 15 aprile - 1 maggio 1947; anno II - n. 12-13 - 15 settembre - 1 ottobre 1947; anno III - n. 1-2 - 1-31 gennaio 1948; (Bimestrale); anno IV - n. 1 - settembre 1961; anno V - n. 1 - gennaio-febbraio 1962; anno V - n. 2 - marzo-aprile 1962; anno V - n. 3 - maggio-giugno 1962; anno V - n. 4 - luglio-agosto 1962; anno V - n. 5 - settembre-ottobre 1962; anno V - n. 6 - novembre-dicembre 1962; anno VI - n. 1 - gennaio-febbraio 1963; anno VI - n. 2 - marzo-aprile 1963; anno VI - n. 4 - luglio-agosto 1963; anno VI - n. 5 - ottobre-dicembre 1963; anno VII - n. 1 - gennaio-febbraio 1964; anno VII - n. 2 - marzo-

aprile 1964; anno VII - n. 3 - maggio-giugno 1964; anno VII - n. 4 - luglio-settembre 1964; anno VII - n. 5-6 - ottobre-dicembre 1964; anno VIII - n. 1 - gennaio-febbraio 1965; anno VIII - n. 2 - marzo-aprile 1965; anno VIII - n. 3 - maggio-giugno 1965; anno VIII - n. 4 - luglio-settembre 1965; anno VIII - n. 5-6 - ottobre-dicembre 1965; anno IX - n. 1 - gennaio-febbraio 1966; anno IX - n. 2 - marzo-aprile 1966; anno IX - n. 3 - maggio-giugno 1966; anno IX - n. 4 - luglio-settembre 1966; anno IX - n. 5 - ottobre 1966; anno IX - n. 6 - novembre-dicembre 1966; anno X - n. 1 - gennaio-febbraio 1967; anno X - n. 2 - marzo-aprile 1967; anno X - n. 3 - 20 aprile - 30 giugno 1967; anno X - n. 4 - luglio-agosto 1967; anno X - n. 5

Il vocabolario siciliano-italiano di G. Girgenti

E' apparso in questi giorni il Vocabolario siciliano-italiano compilato a cura di Giovanni Girgenti. Il Vocabolario reca la seguente prefazione di Gaetano Falzone:

La preferenza fattami da Giovanni Girgenti di propiziare con mie parole il suo Vocabolario siciliano-italiano mi ha portato a superare più di uno scrupolo.

Innanzi tutto, io, non dialettologo, ma storico professionale farò bene, per modestissimo che possa risultare il mio intervento, a favorire la diffusione di un vocabolario dialettale? Già per me ha risposto Antonino Traina quando nel 1877 ammannì per le scolaresche elementari, tecniche e ginnasiali un suo « Vocabolario delle voci siciliane dissimili dalle italiane », e cioè che non si tratta di « insinuare il dialetto nelle scuole, no; il dialetto c'è, ché ce l'ha introdotto la mamma ».

E, poi, attraverso un vocabolario siciliano, non ci sarà il pericolo di ricondurre ad arcaismi incomprensibili il lemma? Andare cioè all'indietro, anziché in avanti? Giovare, con la elaborazione etimologica, più all'erudito che al popolo? In concreto, rispose già a suo tempo Corrado Avolio quando, iniziata la raccolta dei lemmi, parlando dal cinquecentesco Vocabolario siciliano-latino e latino siciliano-spagnolo dello Scobar, a poco a poco se ne allontanò, volgendosi piuttosto

- settembre-ottobre 1967; anno X - n. 6 - novembre-dicembre 1967; anno XI - n. 1 - gennaio-febbraio 1968; anno XI - n. 2 - marzo-aprile 1968; anno XI - n. 3 - maggio-giugno 1968; anno XI - n. 4 - luglio-settembre 1968; anno XI - n. 4 - 16 settembre 1968 (ed. speciale); anno XI - n. 5-6 - novembre-dicembre 1968; anno XII - n. 1 - gennaio-febbraio 1969; anno XII - n. 2 - marzo-aprile 1969; anno XII - n. 3 (doppio) - maggio 1969; anno XII - n. 5 - settembre 1969; anno XII - n. 6 - novembre-dicembre 1969; anno XIII - n. 1 - gennaio-febbraio 1970; anno XIII - n. 2 - marzo-aprile 1970; anno XIII - n. 3 - maggio-giugno 1970; anno XIII - n. 4 - luglio-agosto 1970 - Palermo, Pezzino, Mori.

Histonium - Revista mensual de cultura e informacion mundial - anno XXX - n. 370 - marzo 1970; anno XXX - n. 371 - abril 1970 - anno XXX - n. 372 - mayo 1970; anno XXXI - n. 373 - junio 1970 - Buenos Aires, Carlos Della Penna, 1970.

Kring Malmohus 1970 - En årsbok utgiven av Malmö museum - Malmö, Beson-Tryck, 1970.

Notizie di Cultura - a cura dell'Ufficio Stampa dell'Ambasciata della Repubblica Popolare di Polonia - nn. 3-4 - maggio-giugno 1970 - Roma, Sita, 1970.

Nuova Antologia di Lettere, Arti e Scienze - Anno 105^o - fasc. 2033 - maggio 1970; anno 105^o - fasc. 2034 - giugno 1970; anno 105^o - fasc. 2035 - luglio 1970; anno 105^o - fasc. 2036 - agosto 1970 - (vol. 509^o) - Roma, « La Nuova Antologia », 1970.

Osservatore (L') Politico Letterario - Rivista Mensile diretta da Giuseppe Longo - anno XVI - n. 7 - luglio 1970; anno XVI - n. 8 - agosto 1970 - Azzate (Varese), « La Varesina Grafica », 1970.

Osterreichische Zeitschrift für Volkskunde - N. S.: Band XXIV (G. S.: Band 73) Heft 2 - Wien, Helzwarth e Berger, 1970.

Proverbium - Bulletin d'informations sur les recherches paremiologiques - anno 1970 - n. 15 - Helsinki, Liikekijapaino Oy, 1970.

ad accogliere nel suo più profondo valore la semantica delle voci dialettali ed a porgerla ai colti, ma anche ai moderatamente colti, con linguaggio fresco, incisivo: e a realizzare infine non già la imbalsamazione del lessico siciliano, ma un modo strumentale, per addestrare ad un uso migliore dell'italiano chi non poteva arrivarvi se non attraverso il filtro del siciliano.

E' un peccato che il lungo lavoro dell'Avolio non sia ancora disponibile per gli studiosi, essendo durante la guerra caduta l'iniziativa editoriale di Carmelo Sgroi e di Luigi Sorrento; è motivo di soddisfazione constatare invece che quello alacremente condotto, nonostante le difficoltà somme, da Giorgio Piccitto procede oggi verso un traguardo degnissimo.

Aggiungerò che il lavoro di Giovanni Girgenti, che non si propone certo di raggiungere tali traguardi, ha una sua utilità particolare. Esso presenta i lemmi siciliani diversi per categorie. Appunto per questo il testo di Giovanni Girgenti io lo metterei, in particolare, in mano ai turisti ed agli studenti, senza che ovviamente ciò possa costituire una limitazione per la sua diffusione o, peggio, una riduzione del suo valore.

L'iniziativa di Giovanni Girgenti, già segnalatosi nella sua lunga ed operosa vita letteraria, in altri campi di applicazione del siciliano, conferma il suo estro brillante e la sua volontà di servire la nostra cara Sicilia.